



COPIA

COMUNE PONTE DI PIAVE
Provincia di Treviso

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 23 del 09/03/2021

OGGETTO:

**RIACCERTAMENTO ORDINARIO E REIMPUTAZIONE DEI RESIDUI,
DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E
CONSEQUENTE VARIAZIONE DEL BILANCIO 2020/2022 E DEL
BILANCIO 2021/2023**

L'anno duemilaventuno addì nove del mese di Marzo alle ore 19:30, per determinazione del Sindaco si è riunita la Giunta Comunale, presso la residenza municipale.

Eseguito l'appello risultano:

Nome	Incarico	Presente	Assente
ROMA PAOLA	Sindaco	X	
PICCO STEFANO	Assessore	X	
MORO STEFANIA	Assessore	X	
BUSO MATTEO	Assessore	X	
ZANOTTO GIOVANNA	Assessore	X	

Partecipa alla seduta la **Dott. ssa Domenica Maccarrone**, Segretario Comunale.

La Dott.ssa **ROMA PAOLA**, nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

- l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti cui le spese devono essere imputate;
- b) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della “copertura”, che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in

caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Tenuto conto:

- che al fine di aggiornare i valori degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa, nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2020, i responsabili di ogni area hanno condotto, in collaborazione Servizio finanziario, un'approfondita analisi sulla consistenza ed esigibilità dei residui i cui risultati sono sintetizzati nei prospetti firmati digitalmente conservati in atti;
- che da tale verifica è emersa anche l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e di spese già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2020;
- che si rende conseguentemente necessario variare il bilancio di previsione 2020/2022 e il bilancio 2021/2023, al fine di consentire l'adeguamento degli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, nonché la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2020;

Atteso che le verifiche sopra citate hanno portato alla formazione dei seguenti risultati:

- consistenza dei residui attivi e dei residui passivi da inserire nel rendiconto 2020 per gli importi risultanti dagli elenchi allegati A) e B);
- elenco dei residui attivi da cancellare e residui da reimputare (C/1);
- elenco dei residui passivi da cancellare e residui da reimputare (C/2);
- composizione del Fondo Pluriennale Vincolato 2020 da iscrivere nella parte entrata del bilancio di previsione esercizio 2021/2023 (allegato D);

Vista la Relazione del Responsabile Finanziario in cui sono sintetizzati i valori contabili dell'operazione di riaccertamento nonché le motivazioni sottostanti (allegato E)

Dato atto che il Fondo Pluriennale Vincolato, a seguito del riaccertamento dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2020, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati risulta pari € 181.160,15 di cui € 84.813,77 di parte corrente ed € 96.346,38 di parte capitale;

Ritenuto di adeguare gli stanziamenti del bilancio di previsione e dei residui 2021/2023 in conseguenza delle operazioni di reimputazione degli impegni degli esercizi precedenti, non esigibili alla data del 31 dicembre 2020, adeguando contestualmente anche gli stanziamenti di cassa (allegato F e G);

Preso atto che in sede di formazione del bilancio 2021/2023 sono stati inseriti in bilancio, per ciascun titolo, programma e missione, i residui presunti alla data di elaborazione della bozza di bilancio, successivamente approvato dal Consiglio Comunale, per cui si rende necessario procedere alla variazione dei residui attivi e passivi;

Considerato che le variazioni sopra elencate non alterano gli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 162 e 171 del TUEL approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000;

Dato atto che dalle operazioni generali di chiusura di bilancio 2020 non emergono

situazioni che possano pregiudicare gli equilibri generali di bilancio, giusta relazione del responsabile finanziario;

Visto il parere l'organo di revisione, reso con verbale in data 05/03/2021;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile dell'Area Finanziaria ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Con voti unanimi espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto delle determinazione n. 96 del 24/02/2020 adottata dal Responsabile del Servizio Finanziario su richiesta del Responsabile del Servizio Tecnico, in merito all'accertamento parziale dei residui, che fanno parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
2. di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2019, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario:

AII.	ELENCO	IMPORTO
A	Residui attivi conservati al 31/12/2020 provenienti dalla gestione residui e competenza	1.331.011,63
B	Residui passivi conservati al 31/12/2019 provenienti dalla gestione residui e competenza	1.212.256,29
C1	Residui attivi eliminati e residui reimputati al 31/12/2020	60.746,01
C2	Residui passivi eliminati e residui reimputati al 31/12/2020	403.910,46
D	Fondo Pluriennale Vincolato	181.160,15

3. di apportare al bilancio dell'esercizio 2020 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto) le rettifiche funzionali alla costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato (allegato D) a copertura degli impegni 2020 reimputati, allegati al presente provvedimento di cui si riportano le risultanze finali:

ENTRATA	Var +	Var -
Variazioni di entrata di parte corrente		7.277,67
Variazioni di entrata di parte capitale		
SPESA	Var +	Var -
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		96.346,38
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		92.091,44
FPV di spesa parte corrente	84.813,77	
FPV di spesa parte capitale	96.346,38	
TOTALE A PAREGGIO	€. 181.160,15	€. 181.160,15

4. di apportare al bilancio di previsione dell'esercizio 2020/2022, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 29/12/2020, le rettifiche necessarie alla reimputazione all'esercizio 2021 degli impegni non esigibili alla data del 31/12/2019, come risultano dal prospetto (allegato F), comprensivo delle necessarie variazioni di cassa (allegato G) ;
5. di quantificare in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2020 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), pari a €. 181.160,15, di cui: FPV di spesa parte corrente: €. 84.813,77 e parte capitale €. 96.346,38;
6. di reimpegnare, a valere sull'esercizio 2021 e successivi, gli impegni citati in premessa, reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre;
7. di approvare il prospetto di verifica del rispetto degli equilibri di bilancio (allegato H);
8. di dare atto che gli allegati citati (da "A" a "H") sono depositati agli atti del Servizio Finanziario;
9. di dare atto che la presente deliberazione rientra nella competenza della Giunta Comunale ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 118/2011.

La presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

F.to IL SINDACO
Paola Roma

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE
Domenica Maccarrone

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA (art. 49 D. Lgs. n. 267/2000)

Regolarità Tecnica: Parere FAVOREVOLE

Li, 09/03/2021

F.to Il Responsabile del Servizio
RAG. MARCASSA EDDO

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE (art. 49 D. Lgs. n. 267/2000)

Regolarità Contabile: Parere FAVOREVOLE

Li, 09/03/2021

F.to Il Responsabile del Servizio
RAG. MARCASSA EDDO

**REFERITO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(art. 124 comma 1 e art. 125 D. Lgs. 267/2000)**

N. Reg. _____

Si certifica che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Si dà atto che dell'adozione del presente verbale viene data comunicazione, contestualmente alla pubblicazione, ai Capigruppo consiliari.

Addì,

F.to Il Segretario Comunale
Domenica Maccarrone

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 D. Lgs. 267/2000)**

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione

E' DIVENUTA ESECUTIVA in data _____

decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134, 3° comma, D. Lgs. N. 267/2000)

Li,

F. to Il Segretario Comunale
Domenica Maccarrone

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Ponte di Piave, li

Il Segretario Comunale
Domenica Maccarrone